



Liceo Statale
"Carlo Porta"
Erba



LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE *opz.* ECONOMICO SOCIALE



LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Opz. ECONOMICO SOCIALE
CLASSE 5^a SEZIONE B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S. 2019/20

SOMMARIO

[per aggiornare il sommario, clic col pulsante dx in un punto qualsiasi di esso, poi **Aggiorna campo > Aggiorna solo i numeri di pagina**]

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PROFILO ATTESO IN USCITA	3
Area metodologica.....	3
Area logico-argomentativa	3
Area linguistica e comunicativa	3
Area storico umanistica	4
Area scientifica, matematica e tecnologica	4
Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane (All. A al DPR 15 marzo 2010, n. 89).....	4
Opzione economico-sociale (All. A al DPR 15 marzo 2010, n. 89)	5
3. PIANO ORARIO	5
4. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO	6
Il territorio	6
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
5.1 COMPOSIZIONE.....	6
5.2 DINAMICHE	6
6. PROGRAMMAZIONE	8
6.1 OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI:	8
6.2 CRITERI DI VALUTAZIONE:.....	8
7. PROGETTI E ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	9
8. ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	9
9. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	10
10. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI.....	10
11. SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME.....	10
12. GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	10
12.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
12.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
12.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
13. ALLEGATI RISERVATI	10

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina/e
BARRESI DANIELA	ITALIANO e STORIA
FRIGERIO SARA	SCIENZE UMANE e FILOSOFIA
BARBIERI SARA	MATEMATICA e FISICA
FERRARI PATRIZIA	DIRITTO e ECONOMIA
PICCOLO DANIELA	SPAGNOLO
BORRONI LUCIA	INGLESE
CALDARELLI MARIO	STORIA DELL'ARTE
D'AMATO STEFANO	SCIENZE MOTORIE
MELLI ELISABETTA	ICR
PAPPALARDO IACOPO	SOSTEGNO
NICOTRA ORAZIO	SOSTEGNO

2. PROFILO ATTESO IN USCITA

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del DPR 15 marzo 2010, n. 89 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

A conclusione dei percorsi di **ogni liceo** gli studenti dovranno (All. A al DPR 15 marzo 2010, n. 89):

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo delle scienze umane (All. A al DPR 15 marzo 2010, n. 89)

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Opzione economico-sociale (All. A al DPR 15 marzo 2010, n. 89)

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”(art. 9 comma 2)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l’ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

3. PIANO ORARIO

MATERIE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		V
	I	II	III	IV	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
SCIENZE UMANE *	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	3	3	3	3	3
MATEMATICA **	3	3	3	3	3
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI ***	2	2			
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOT. ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia, Sociologia

** Nel primo biennio Matematica con informatica

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

4. PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO

Il territorio

Il Liceo Statale “*Carlo Porta*” raccoglie un bacino di utenza piuttosto ampio, che ha come asse centrale la linea delle Ferrovie Nord Milano da Asso a Mariano Comense e comprende anche altri comuni limitrofi all’Erbese, spingendosi fino a Lecco.

Tale bacino di riferimento dell’Istituto rappresenta, al tempo stesso, la sua ricchezza e la sua sfida formativa per la molteplicità delle esperienze umane e culturali che vi afferiscono:

- un territorio che negli ultimi anni, a causa di profonde trasformazioni nella struttura economica e sociale, ha perso il suo carattere di alta industrializzazione a vantaggio della proliferazione di imprese medio-piccole, anche altamente qualificate, in diversi settori produttivi, non ultimo quello in forte espansione del terziario e dei servizi alla persona;
- un mercato del lavoro che richiede un sempre più elevato grado di flessibilità;
- una significativa diversificazione sociale e culturale degli abitanti, accentuata da un considerevole flusso di immigrazione;

peculiarità che costituiscono i principali riferimenti per l’elaborazione della proposta formativa dell’Istituto.

Il Piano dell’Offerta Formativa è pertanto rivolto alla formazione di persone che, immediatamente dopo la fine degli studi liceali o al termine di quelli universitari che ne costituiscono il naturale sbocco, siano dotate della flessibilità necessaria a interloquire con la complessità del contesto socio-ambientale e perciò sappiano interpretare, produrre e gestire con competenza sempre nuove occasioni di comunicazione sociale.

In questa prospettiva, l’Istituto si impegna a promuovere e ad accogliere forme di collaborazione (anche in un’ottica transnazionale) con Enti, Istituzioni, Università, Associazioni e altre Scuole per arricchire ulteriormente la propria proposta culturale e per meglio concretizzare, attraverso la costituzione di convenzioni, intese e accordi di rete, il diritto al successo formativo dei propri studenti.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 COMPOSIZIONE

La classe è attualmente composta da 26 alunni (di cui 5 maschi e 21 femmine). Di questi uno studente è ripetente dalla classe quinta dello scorso anno, mentre una studentessa proviene dalla Nuova Accademia degli studi di Como. Gli alunni con disturbi specifici dell’apprendimento sono 6 (CODICE: B0106, B0104, B0205, B0003, B0114, B9901) ed un’alunna con disabilità (A9914). Per i primi è stato redatto un PDP sottoscritto dalle parti coinvolte ed in cui si sono resi noti gli strumenti dispensativi e compensativi utili al conseguimento del successo formativo. Per l’alunna con disabilità, che da quest’anno si avvale del supporto di due docenti di sostegno, è stata predisposta una programmazione semplificata (PEI) per obiettivi minimi. Per gli alunni DSA non sono state previste misure aggiuntive per lo svolgimento dell’ E.S. se non quelle già indicate nei documenti redatti ad inizio anno. Al termine della classe terza non vi sono stati bocciati mentre lo scorso anno quattro. La nuova fisionomia della classe ha contribuito a definire un clima sereno, collaborativo e improntato al rispetto delle scadenze e di tutti gli impegni scolastici.

5.2 DINAMICHE

Nel corso del presente anno scolastico le dinamiche della classe sono risultate estremamente positive sia tra gli alunni che tra alunni e insegnanti. Questo risultato è riconducibile alla nuova composizione, frutto del lavoro di selezione dello scorso anno, ma soprattutto dalla nuova formazione del Consiglio di classe. Dall’inizio dell’anno sono cambiati i docenti delle materie di seguito elencate: italiano, spagnolo, storia dell’arte e scienze motorie. Questa nuova situazione ha ridefinito le relazioni, in passato difficili, tra i docenti e gli alunni. La classe si è presto adattata agli stili di insegnamento dei singoli docenti, modellandosi alle richieste e alle consegne, rispettando quasi sempre le scadenze concordate e adeguandosi al carico di lavoro da evadere. Soprattutto per quanto riguarda la seconda lingua di studio, spagnolo, gli studenti hanno dovuto rivedere in toto le programmazioni del quinquennio, così come hanno dovuto rimodulare le loro strategie di apprendimento per italiano, storia e storia dell’arte. Le differenti propensioni ed interessi così come la motivazione al raggiungimento del successo scolastico hanno evidenziato tre fasce di profitto nella classe. Il primo è costituito da un gruppetto di alunne che ha raggiunto risultati più che soddisfacenti in tutte le materie, un secondo gruppo, certamente il più numeroso, che si attesta sulla sufficienza e su risultati discreti, ed un ultimo che è formato da un numero esiguo di alunni non completamente positivi.

Gli studenti sono adeguatamente maturi per affrontare l'impegno previsto dall'esame di Stato, pianificano il lavoro e rispettano le scadenze, hanno pienamente interiorizzato le regole scolastiche, possiedono capacità di ascolto, di riflessione e, un discreto gruppo, di rielaborazione delle tematiche proposte. Durante l'anno hanno mostrato totale autonomia nello studio e nella fruizione dei contenuti, una buona parte ha un adeguato senso critico, è in grado di compiere correlazioni tra le differenti materie, è curiosa e attenta a quanto accade nel mondo.

A partire dalla prima settimana di marzo i vari docenti del Consiglio di classe hanno attivato la DAD secondo differenti modalità quali incontri video in diretta, Classroom, correzione di elaborati a distanza, registro elettronico, e-mail, messaggistica a distanza, lezioni registrate, slide-presentazioni in PPT, link e filmati. Questa nuova realtà ha avuto il grande vantaggio di far emergere nuove competenze e capacità prima solo parzialmente sperimentate, anche se non sono mancate alcune criticità. Gli studenti hanno comunque risposto in modo adeguato ai contenuti condivisi dai docenti.

In una prospettiva multidisciplinare, il lavoro dei docenti si è concentrato intorno alle seguenti tematiche: La crisi del soggetto, il Welfare State, L'unione europea, Il rapporto uomo/natura, Individuo e società, La globalizzazione.

Rispetto al programma svolto di letteratura italiana, i testi scelti dalla docente sono i seguenti:

Giacomo Leopardi

da **Canti**:

999 – L'infinito

1014 – A Silvia (dal v. 42 al v. 54)

da **Operette morali**:

Mat. – Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere (da "così vorrei ancor" a "almanacchi, almanacchi nuovi; lunari nuovi.")

Giovanni Verga

dal **Malavoglia**

195 – Prefazione (da "Questo racconto è lo studio sincero e appassionato" a "e segue il suo moto ascendente nelle classi sociali.")

205 – Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I da "Un tempo i Malavoglia" a "e il dito piccolo deve far il dito piccolo")

Charles Baudelaire

da **I Fiori del male**

294– Corrispondenze

Giovanni Pascoli

da **Myricae**:

478 – Novembre

481– Il lampo

Gabriele d' Annunzio

da **Alcyone**:

410 – Le stirpi canore

mat. – La sabbia del tempo

mat. – Nella belletta

Luigi Pirandello

dall **Fu Mattia Pascal**

786 – Lo strappo del cielo di carta (cap. XII da "Ora senta un po' che bizzarria" a "quel cielo è un tetto proporzionato")

792 – "Non saprei proprio dire ch'io mi sia (cap. XVIII)

Italo Svevo

da **La coscienza di Zeno**

mat. –La prefazione del Dottor S.

Giuseppe Ungaretti

da **L'allegria**:

185 – Il porto sepolto

186 – Fratelli

194 – I fiumi

Eugenio MontaleDa *Ossi di seppia*:

260 – Non chiederci la parola

265 – Spesso il male di vivere ho incontrato

Da *Le occasioni*:

289 – Non recidere, forbice, quel volto

Le differenti esperienze maturate attraverso il PCTO hanno consentito alla classe di venire a contatto con realtà spesso difficili, con esigenze sociali, educative, lavorative estremamente diverse tra loro ma tutte egualmente formative. A cavallo tra la prima e la seconda settimana di settembre 6 alunni hanno vissuto l'esperienza di PCTO all'estero, a Cardiff, con la professoressa Borroni. Anche in questa occasione gli studenti hanno mostrato senso civico, rispetto per l'altro e per gli impegni concordati, volontà di collaborare alla costruzione di un vissuto appagante e significativo. Al termine dell'esperienza, come anche nel corso della stessa hanno realizzato una serie di documenti su cui sono stati puntualmente verificati. La parte restante della classe invece ha compiuto la propria esperienza di PCTO presso RSA, librerie, uffici comunali, uffici marketing e sedi legali.

Dal 12 al 15 febbraio la classe ha partecipato alla visita d'istruzione a Siviglia. In questa circostanza gli alunni sono stati educati, puntuali, interessati al ricchissimo programma predisposto dalla professoressa Piccolo. Prima della partenza hanno redatto una guida della città, consegnata ai docenti accompagnatori, ed illustrata a piccoli gruppi nel corso della visita stessa.

6. PROGRAMMAZIONE**6.1 OBIETTIVI TRASVERSALI CONSEGUITI:**

Di seguito si elencano gli obiettivi proposti dal consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico:

6.1.1 Obiettivi educativi

1. Potenziare il senso di responsabilità, sia reciproco tra compagni e sia personale, riguardo al proprio impegno nelle varie discipline;
2. Potenziare la partecipazione attiva e consapevole alle lezioni e alla vita di classe;
3. Potenziare la capacità di iniziativa e di organizzazione del lavoro, in classe e a casa;
4. Potenziare l'autonomia nell'affrontare criticamente le varie discipline;
5. Potenziare un atteggiamento consapevole e attento nei confronti della realtà sociale;
6. Potenziare la capacità di auto valutarsi;
7. Consolidare la consapevolezza dello studio come arricchimento personale per una migliore comprensione della realtà;
8. Consolidare la motivazione in relazione alla specificità del corso

6.1.2 Obiettivi cognitivi

1. Consolidare lo sviluppo di un personale ed efficace metodo di studio;
2. Potenziare la capacità di comprensione e di organizzazione di dati raccolti/acquisiti/selezionati;
3. Migliorare la capacità espressiva scritta e orale e potenziare l'acquisizione di linguaggi specifici;
4. Consolidare la capacità di affrontare le problematiche in un'ottica interdisciplinare, di organizzare in modo logico i contenuti o le deduzioni richieste, di rielaborare in modo personale un contenuto, di effettuare collegamenti tra contenuti diversi tra cui ci sia attinenza;
5. Consolidare l'acquisizione di strumenti culturali e metodologici per interpretare e operare nella realtà sociale.

Pur nel rispetto delle differenze specifiche, ciascun alunno ha certamente raggiunto gli obiettivi educativi e cognitivi presentati nel PDF.

6.2 CRITERI di VALUTAZIONE:

Il Consiglio di classe, tenuto conto dei parametri tassonomici comuni per il triennio, declinati in conoscenze, abilità/competenze, ha fatto propri i criteri di valutazione inseriti nelle griglie di correzione ministeriali e ricalibrati dai dipartimenti disciplinari. Le griglie così prodotte sono riportate più avanti (punto 12). Per le altre griglie di misurazione delle diverse tipologie di prove e di valutazione del comportamento si rimanda all'OPUSCOLO VALUTAZIONE deliberato dal Collegio dei Docenti il 22 novembre 2012, aggiornato più volte negli anni successivi e pubblicato sul sito web della scuola <http://www.liceoporta.edu.it>.

Le prove sono state valutate sulla base delle conoscenze e abilità / competenze acquisite.

La qualità delle operazioni di analisi, di elaborazione e l'uso rigoroso dei codici sono stati riferimenti per l'attribuzione dei livelli più alti (10, 9, 8), mentre il livello di sufficienza è stato attribuito in relazione al possesso delle conoscenze fondamentali, accompagnate da essenziali capacità di analisi e sintesi. Le carenze soprattutto nelle conoscenze e nelle operazioni di applicazione e analisi hanno determinato i livelli di insufficienza.

La valutazione dell'apprendimento raggiunto ha tenuto comunque conto, oltre al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche del livello iniziale dello studente, nonché dell'impegno e dell'interesse nei confronti delle discipline.

7. PROGETTI E ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Nell'arco del triennio si sono svolti i seguenti **viaggi o visite d'istruzione**:

classe terza

Partecipazione allo spettacolo teatrale "Simposio" presso il Centro Asteria, Milano.

classe quarta

Uscita giornaliera presso il Parco Regionale del Monte Barro e visita al relativo Museo Archeologico; visita alla Pinacoteca di Brera.

classe quinta

Nel periodo compreso tra il 12 e il 15 febbraio 2020 la classe ha partecipato alla visita d'istruzione a Siviglia. La relazione relativa a questa esperienza è stata redatta dalla prof.ssa Piccolo Daniela, docente di spagnolo.

Nell'arco del triennio gli studenti hanno partecipato ai seguenti **progetti**:

classe terza

Sportello scuola e volontariato, Peer education, Teatro di sera.

classe quarta

Alcuni alunni hanno aderito ai seguenti progetti: Teatro di sera, Youthlab, Sportello di Scuola e Volontariato, Peer education, corso sul bullismo, corso di scrittura, certificazione in lingua spagnola livello B2, Brevetto assistente bagnanti.

classe quinta.

Corso first, corso Cae.

In quinta gli studenti hanno partecipato alla Prima Edizione di OrientaLombardia - Fiera sull'Orientamento Universitario e Professionale della Lombardia realizzata dall'Associazione ASTER presso Malpensa Fiera dove le Università hanno presentato le loro Offerte Formative.

8. ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Le attività di Cittadinanza e Costituzione sono state svolte a partire dallo scorso anno scolastico ed hanno riguardato i seguenti temi:

I principi fondamentali della Costituzione, la cooperazione internazionale, il rifiuto del razzismo (l'antirazzismo), la religione e i suoi simboli (il velo islamico), il riconoscimento della natura sociale dell'individuo, la società e l'uguaglianza secondo la Costituzione, televisione e tutela dei minori, la laicità, il referendum, lo Statuto dei lavoratori, la Convenzione di Ginevra sui rifugiati.

Gli obiettivi di tali attività sono stati finalizzati alla comprensione delle dinamiche proprie della realtà sociale nella sua complessità, al riconoscimento dei diritti e dei doveri sanciti dalla Costituzione, alla capacità di inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, alla costruzione di un pensiero critico rispetto ai temi affrontati.

Nell'anno scolastico 2018/19 la classe ha partecipato al Concorso "LeggiAmo a scuola. Fiamme Gialle e Costituzione" preso Guardia di Finanza di Como. Il 7 maggio 2020 all'incontro virtuale con parlamentari europei, attraverso live chat, dal titolo "Festa dell'Europa. Scuole d'Italia, percorsi d'Europa". Il 28 maggio 2020 ha preso parte ad una video-lezione, con l'ex magistrato Gherardo Colombo, dal titolo "La Costituzione spiegata ai ragazzi".

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In ottemperanza alla legge 107/2015 (La Buona Scuola) la classe ha svolto i PCTO, per un monte ore pari a 200, presso differenti sedi.

Durante la classe terza presso le scuole per l'infanzia, sindacati, scuole primarie, asili nido, autoscuole, associazioni culturali, centro per anziani, biblioteche, cooperative sociali e uffici comunali. Durante la classe quarta e quinta: studi legali, notai, uffici di hotel, aziende ospedaliere (centro di fisioterapia e neuropsichiatria infantile), comunità per minori, uffici marketing, librerie, agenzie viaggi, RSA, oltre alle sedi già citate precedentemente. Sei alunni hanno svolto il PCTO all'estero presso scuole primarie, librerie, uffici e negozi.

All'inizio del terzo anno gli alunni hanno espresso la loro preferenza tra un ventaglio di oltre 150 strutture disposte sul territorio. L'assegnazione della sede ha rispettato i seguenti criteri: interesse manifestato dall'alunno, disponibilità delle strutture ad accoglierlo in un determinato periodo, presenza di altri compagni nella stessa sede. Al termine di ogni esperienza gli studenti hanno prodotto una relazione rispettando un format in uso nella scuola. Gli elaborati sono stati valutati dal tutor interno di riferimento, mentre il giudizio proveniente dalla struttura (tutor esterno) è stato riportato sulla piattaforma ministeriale, ad eccezione del presente anno scolastico. Sulla stessa piattaforma e per singolo anno sono riportati gli obiettivi dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, che per la classe quinta sono così riassunti:

- a) accettare e prendere in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze;
- b) analizzare e valutare criticamente il proprio lavoro e i risultati ottenuti, ricercando le ragioni degli eventuali errori o insuccessi;
- c) utilizzare in modo appropriato le risorse aziendali (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture).

9. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

I programmi svolti di tutte le discipline sono raccolti nell'**ALLEGATO 1**.

10. SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME

La classe ha svolto la simulazione di prima prova in data 28 aprile 2020.

11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si allega griglia di valutazione della prova orale.

12. ALLEGATI RISERVATI

Nell'**ALLEGATO 2**, che viene consegnato nelle mani del Presidente di Commissione, sono raccolti i seguenti documenti:

- a) Relazioni individuali dei docenti sulla classe
- b) Elenco studenti con DSA
- c) Documentazione relativa alla studentessa con disabilità cod. A 9914.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO – STORIA	DANIELA BARRESI	<i>Daniela Barresi</i>
MATEMATICA – FISICA	SARA ROBERTA BARBIERI	<i>Sara Barbieri</i>
SCIENZE UMANE – FILOSOFIA	SARA FRIGERIO	<i>Sara Frigerio</i>
DIRITTO ed ECONOMIA	PATRIZIA FERRARI	<i>Patrizia Ferrari</i>
INGLESE	LUCIA BORRONI	<i>Lucia Borroni</i>

SPAGNOLO	DANIELA PICCOLO	<i>Daniela Piccolo</i>
STORIA DELL'ARTE	MARIO CALDARELLI	<i>Mario Caldarelli</i>
SCIENZE MOTORIE	STEFANO D'AMATO	<i>Stefano D'Amato</i>
RELIGIONE	ELISABETTA MELLI	<i>Elisabetta Melli</i>
SOSTEGNO	IACOPO PAPPALARDO	<i>Iacopo Pappalardo</i>
SOSTEGNO	ORAZIO NICOTRA	<i>Orazio Nicotra</i>

Nella versione in PDF le firme autografe sono sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993.

Erba,30 maggio 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Piermichele De Agostini

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)